

Doc. **XII**-*quinquies*
N. **44**

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Vilnius, Lituania
(29 giugno – 3 luglio 2009)

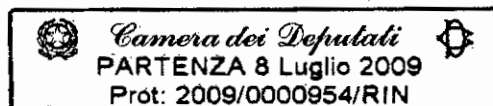
Risoluzione sull'antisemitismo

Trasmessa il 21 luglio 2009

*Assemblea dell'Organizzazione
per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa*

(OSCE)

*Delegazione Parlamentare Italiana
Il Presidente*



Signor Presidente,

desidero informarLa di aver partecipato, insieme ai deputati Emerenzio Barbieri, Claudio D'Amico, Pierluigi Mantini, Matteo Mecacci, Guglielmo Picchi ed ai senatori Laura Allegrini, Luigi Compagna e Andrea Marcucci alla XVIII Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, in Lituania, dal 29 giugno al 3 luglio scorsi.

La Sessione è stata ricca di spunti di riflessione e la Delegazione italiana non ha fatto mancare il suo contributo alla discussione raccogliendo significativi successi: in particolare, mi è stato nuovamente affidato l'incarico di Relatore per l'anno prossimo nella Commissione per gli affari politici e la sicurezza, mentre l'on. Matteo Mecacci è stato eletto relatore per la III Commissione, Democrazia, Diritti umani e questioni umanitarie.

L'Assemblea ha approvato la relazione e la risoluzione da me presentate, in qualità di Relatore della I Commissione, sul tema "Emergenza alimentare e sicurezza nell'area OSCE". Inoltre, l'Assemblea ha approvato quattro risoluzioni presentate da parlamentari italiani:

"Tutela dei minori non accompagnati e contrasto al fenomeno dell'accattonaggio infantile" presentata dalla senatrice Allegrini;

"Moratoria della pena di morte e sua abolizione" presentata dall'on. Mecacci;

"Linee guida per l'aiuto e l'assistenza ai rifugiati" e "Cooperazione per l'esecuzione delle sentenze penali", presentate dall'on. D'Amico.

I lavori si sono conclusi con l'approvazione della Dichiarazione finale, espressione degli orientamenti dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE rivolti ai Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione.

Allego, per Sua opportuna conoscenza, il testo dell'importante documento in inglese, in attesa della traduzione ufficiale da parte del Segretariato dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE. Le preannuncio al riguardo che, una volta disponibile il testo ufficiale della Dichiarazione in italiano, Le chiederò che, ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento, dello stesso si dia annuncio o lettura all'Assemblea e se ne disponga la stampa e il deferimento alla Commissione affari esteri e comunitari.

Sarei peraltro lieto di avere un breve incontro con Lei, per illustrarLe l'attività della Delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare dell'OSCE ed i recenti sviluppi.

Desidero inoltre informarLa che a Vilnius, insieme al Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, on. Joao Soares, ho incontrato il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, on. Francesco Cascio, per discutere sull'organizzazione della prossima riunione autunnale dell'Assemblea OSCE, che avrà luogo a Palermo nell'ottobre 2010.

Mi consenta infine di esprimerLe i sensi della mia più alta considerazione,

(Riccardo Migliori)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Riccardo Migliori".

On. Gianfranco FINI
Presidente Camera dei deputati
S E D E

*Assemblea dell'Organizzazione
per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa*
(OSCE)
Delegazione Parlamentare Italiana
Il Presidente

Signor Presidente,

desidero informarla di aver partecipato, insieme ai deputati Emerenzio Barbieri, Claudio D'Amico, Pierluigi Mantini, Matteo Mecacci, Guglielmo Picchi ed ai senatori Laura Allegrini, Luigi Compagna e Andrea Marcucci alla XVIII Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, in Lituania, dal 29 giugno al 3 luglio scorsi.

La Sessione è stata ricca di spunti di riflessione e la Delegazione italiana non ha fatto mancare il suo contributo alla discussione raccogliendo significativi successi: in particolare, mi è stato nuovamente affidato l'incarico di Relatore per l'anno prossimo nella Commissione per gli affari politici e la sicurezza, mentre l'on. Matteo Mecacci è stato eletto Relatore per la III Commissione, Democrazia, Diritti umani e questioni umanitarie.

L'Assemblea ha approvato la relazione e la risoluzione da me presentate, in qualità di Relatore della I Commissione, sul tema "Emergenza alimentare e sicurezza nell'area OSCE". Inoltre, l'Assemblea ha approvato quattro risoluzioni presentate da parlamentari italiani:

"Tutela dei minori non accompagnati e contrasto al fenomeno dell'accattonaggio infantile" presentata dalla senatrice Allegrini;
"Moratoria della pena di morte e sua abolizione" presentata dall'on. Mecacci;
"Linee guida per l'aiuto e l'assistenza ai rifugiati" e "Cooperazione per l'esecuzione delle sentenze penali", presentate dall'on. D'Amico.

I lavori si sono conclusi con l'approvazione della Dichiarazione finale, espressione degli orientamenti dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE rivolti ai Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione.

Allego, per Sua opportuna conoscenza, il testo dell'importante documento in inglese, in attesa della traduzione ufficiale da parte del Segretariato dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE. Le preannuncio al riguardo che, una volta disponibile il testo ufficiale della Dichiarazione in italiano, Le chiederò che, ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento, dello stesso si dia annuncio o lettura all'Assemblea e se ne disponga la stampa e il deferimento alla Commissione affari esteri e comunitari.

Desidero inoltre informarla che a Vilnius, insieme al Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, on. Joao Soares, ho incontrato il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, on. Francesco Cascio, per discutere sull'organizzazione della prossima riunione autunnale dell'Assemblea OSCE, che avrà luogo a Palermo nell'ottobre 2010.

Mi consenta infine di esprimerLe i sensi della mia più alta considerazione,

(Riccardo Migliori)

Riccardo Migliori



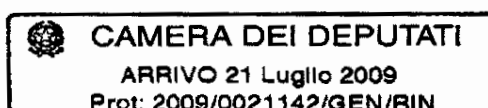
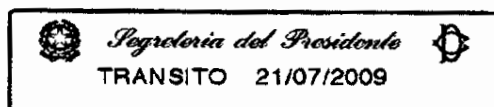
Sen. Renato SCHIFANI
Presidente Senato della Repubblica
S E D E



INTERNAZIONALE

The Secretary General

H.E. Ginafranco Fini
President of the Chamber of Deputies
Camera dei Deputati,
Palazzo Montecitorio
00186 Rome, Italy



Copenhagen, 10 July 2009

Dear Speaker Fini,

On behalf of the Parliamentary Assembly of the Organization for Security and Co-operation in Europe, I am pleased to forward to you the Vilnius Declaration and Resolutions adopted on July 3, 2009 at the Eighteenth Annual Session. Parliamentarians from 50 participating States attended the Annual Session and participated in thorough discussions and debates of OSCE issues over a period of four and one-half days. The central theme of the Annual Session was "The OSCE: Addressing New Security Challenges". Parliamentarians and representatives from the OSCE Partners for Co-operation and the OSCE Mediterranean Partners for Co-operation also attended the Session. The President of the OSCE Parliamentary Assembly, Joao Soares of Portugal, addressed the opening Plenary Session. The Plenary Sessions were also addressed by H. E. Valdas Adamkus, President of the Republic of Lithuania, H.E. Arunas Valinskas, Speaker of Parliament, H.E. Andrius Kubilius, Prime Minister of the Republic of Lithuania and H.E. Vygaudas Usackas, Foreign Minister of the Republic of Lithuania. In keeping with established tradition, the OSCE Chairperson-in-Office, H. E. Theodora Bakoyannis, the Minister of Foreign Affairs of Greece, addressed the Annual Session and answered direct questions from the parliamentarians. The Secretary General of the OSCE, Ambassador Marc Perrin de Brichambaut, addressed the meeting of the Standing Committee of Heads of Delegations and took questions from the floor.

Annexed to the comprehensive Declaration are several separate Resolutions on: Strengthening the OSCE, Election Observation, Security Sector Stabilization and Compliance with UN Blacklists, Afghanistan, Small Arms and Light Weapons, Renewed Discussion on Arms Control and Disarmament in Europe, The Role of the OSCE in Strengthening Security in its Region, Labour

Migration in Central Asia, Energy Security, Energy Co-operation, Climate Change, Tax Havens, Mediterranean Free Trade, Freedom of Expression on the Internet, Water Management in the OSCE Area, European Union Seal Products Ban, Protecting Unaccompanied Minors and Combating the Phenomenon of Child Begging, Divided Europe Reunited: Promoting Human Rights and Civil Liberties in the OSCE Region in the 21st Century, A Moratorium on the Death Penalty and Towards Its Abolition, Maternal Mortality, Guidelines on Aid and Assistance to Refugees, Co-operation for the Enforcement of Criminal Sentences, Anti-Semitism, Strengthening OSCE Engagement on Freedom of Opinion and Expression and Arrests in Iran.

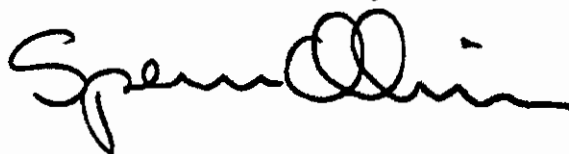
I am pleased to report that Mr. Joao Soares of Portugal was unanimously re-elected as President of the OSCE Parliamentary Assembly for the coming year. The Assembly also elected four additional Vice Presidents: Mr. Petros Efthymiou (Greece), Mr. Benjamin Cardin (United States), Mr. Jean-Charles Gardetto (Monaco) and Ms. Isabel Pozuelo (Spain). Mr. Roberto Battelli (Slovenia) was elected Treasurer of the Assembly.

The three General Committees also elected their Officers for the coming year. The General Committee on Political Affairs and Security elected Mr. Consiglio Di Nino (Canada) as Chair, Ms. Canan Kalsin (Turkey) as Vice-Chair and Mr. Riccardo Migliori (Italy) as Rapporteur. The General Committee on Economic Affairs, Science, Technology and Environment elected Mr. Roland Blum (France) as Chair, Mr. Ivor Callely (Ireland) as Vice-Chair and Mr. Serhiy Shevchuk (Ukraine) as Rapporteur. The General Committee on Democracy, Human Rights and Humanitarian Questions elected Ms. Walburga Habsburg-Douglas (Sweden) as Chair, Mr. Robert Aderholt (United States) as Vice-Chair and Mr. Matteo Mecacci (Italy) as Rapporteur.

The Assembly looks forward to receiving any comments you may have on the Declaration and Resolutions.

Please accept the assurances of my highest consideration.

Yours sincerely,



R. Spencer Oliver

RISOLUZIONE SULL'ANTISEMITISMO

1. *Ribadendo* gli impegni assunti dagli Stati partecipanti alle precedenti Conferenze dell'OSCE a Vienna (2003), Berlino (2004), Bruxelles (2004) e Cordova (2005) concernenti le iniziative giuridiche, politiche ed educative di lotta all'antisemitismo,

2. *Ribadendo*, in particolare, soprattutto la Decisione del Consiglio dei Ministri di Porto del 2002 che condanna « gli episodi di antisemitismo nell'area dell'OSCE, riconoscendo il ruolo che l'esistenza dell'antisemitismo ha svolto nel corso della storia quale grande minaccia alla libertà »,

3. *Richiamando* la Dichiarazione di Washington dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE del 2005, la Dichiarazione di Bruxelles dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE del 2006, la Dichiarazione di Kiev dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE del 2007 e la Dichiarazione di Astana dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE del 2008, e le risoluzioni adottate sulla lotta all'antisemitismo,

4. *Riconoscendo i meriti* dell'impegno e delle attività dell'attuale e dei precedenti Rappresentanti Personali del Presidente in Carica per la lotta all'antisemitismo,

5. *Accogliendo favorevolmente* le iniziative dei parlamenti degli Stati partecipanti per la lotta all'antisemitismo come sottolineato nel Rapporto sul seguito alla Dichiarazione di Astana,

6. *Guardando con favore* all'opera della Conferenza sulla Lotta all'Antisemitismo, tenutasi a Londra, Regno Unito, dal 15 al 17 febbraio 2009,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

7. *Resta molto preoccupata* dall'aumento della xenofobia e delle altre forme di intolleranza rivolte a gruppi vulnerabili durante la crisi economica, incluso l'aumento dell'antisemitismo caratterizzato da affermazioni secondo le quali la responsabilità della crisi economica sarebbe imputabile agli ebrei;

8. *Approva* la dichiarazione della Conferenza di Londra sulla Lotta all'antisemitismo, e ribadisce in particolare:

a. la preoccupazione per il forte aumento dei casi segnalati di reati dettati dall'odio di natura antisemita e degli attacchi rivolti contro gli ebrei o i loro beni, e contro gli istituti religiosi ed educativi degli ebrei o appartenenti alla comunità ebraica e gli episodi di antisemitismo avallati dal governo in generale e in particolare l'antisemitismo assimilabile al genocidio avallato dallo stato;

b. il ruolo che i parlamentari, i governi, le Nazioni Unite e le organizzazioni regionali dovrebbero svolgere nel combattere l'antisemitismo in tutte le sue forme, ivi inclusa la negazione dell'Olocausto, e nel ribadire i principi di tolleranza e rispetto reciproco;

c. invita i governi nazionali, i parlamenti, le istituzioni internazionali, i leader politici e civili, le ONG e la società civile ad affermare i valori umani e democratici, costruire società basate sul rispetto e sulla cittadinanza e a combattere ogni manifestazione di antisemitismo e discriminazione;

d. che gli Stati partecipanti dell'OSCE debbano tener fede agli impegni assunti con la Dichiarazione di Berlino del 2004 ed utilizzare appieno i programmi di lotta

all'antisemitismo, incluso il Programma di applicazione della legge;

e. che i governi dovrebbero attuare gli interventi opportuni e necessari per definire strategie per affrontare la questione delle trasmissioni televisive e degli altri usi dei mezzi d'informazione e di Internet che promuovono l'antisemitismo, garantendo che tali strategie ed eventuali relative leggi rispettino pienamente le libertà di espressione, riunione e associazione, e non siano utilizzate per reprimere attività pacifiche della società civile, di gruppi politici o religiosi, o di singoli soggetti;

f. che, con il sostegno dell'OSCE, si debbano adottare misure per valutare l'efficacia delle politiche e dei meccanismi esistenti di lotta all'antisemitismo, inclusa la creazione di sistemi accessibili al pubblico per la denuncia di episodi del genere, e la raccolta di statistiche su tale fenomeno;

g. l'importanza dell'informazione, della consapevolezza e della formazione in tutto il sistema dell'istruzione e giudiziario per la lotta all'antisemitismo;

h. l'importanza dell'impegno con le istituzioni della società civile e le principali ONG per creare partenariati che determinino cambiamenti a livello locale, interno e globale, e per sostenere le ini-

ziative che incoraggino l'informazione in merito all'Olocausto, il dialogo interreligioso e gli scambi culturali;

i. che l'OSCE ricerchi modalità per coordinare la risposta degli Stati partecipanti per combattere l'uso di Internet per scopi di istigazione all'odio; e,

j. la creazione di una task force internazionale di specialisti di Internet, composta da parlamentari ed esperti al fine di creare una metrica comune per misurare l'antisemitismo e le altre manifestazioni di odio *online* e sviluppare raccomandazioni programmatiche e strumenti pratici affinché i governi e i contesti internazionali affrontino questi problemi;

9. *Plaude* all'ampio lavoro svolto dall'Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani (ODIHR) per combattere le manifestazioni di antisemitismo e le altre forme di intolleranza, incluse: la pubblicazione di un Rapporto Annuale sui Reati Dettati dall'Odio per monitorizzare le manifestazioni di antisemitismo; la redazione di linee guida per le Leggi sui reati dettati dall'odio e la commemorazione dell'Olocausto e altri materiali educativi per combattere l'antisemitismo; e la formazione di esponenti della società civile e del governo per monitorare le manifestazioni di antisemitismo, riferire in merito alle stesse nonché prevenirle.